

Officina 2019 Curriculum & Competenze

Nominativo dei proponenti	Giordana Francia e Raffaella De Luca
Affiliazione	CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli)
Principale interesse	[] Curriculum ufficiale (linee guida MIUR e disposizioni nazionali) [X] Curriculum implementato (attuazione nel lavoro delle classi)
Nome e città dell'istituto o degli istituti scolastici coinvolti	Scuole secondarie di primo grado: <ul style="list-style-type: none"> • IC Largo San Pio V – Roma • IC Parco della Vittoria – Roma • IC P.zza Borgongini Duca – Roma • IC Guido Pitocco – Castelnuovo di Porto (RM)
Se altri partner (università, enti di ricerca, imprese, associazioni) sono stati coinvolti, indicarne il nome	<ul style="list-style-type: none"> • CVM (Comunità Volontari per Il Mondo) – ONG - Italia • CREIFOS - Dipartimento Scienze della Formazione – Università degli Studi Roma Tre • Centro internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio - Dipartimento Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" - <i>Alma Mater Studiorum</i> Università di Bologna • CMO (Centrum Voor Mondiaal Onderwijs) - Stichting (Foundation) – Olanda • SUEWIND Entwicklungspolitik Tirol – NGO - Austria • APA (A Partnership with Africa) - Charitable Status - Irlanda • Expert Support Association - NGO - Bulgaria • ARPOK - public legal body – Repubblica Ceca • ADRA - NGO – Repubblica Ceca • Instituto Politécnico de Viana do Castelo (IPVC) - Portogallo • Na Styku - NGO – Polonia • COOPERA – ONG - Spagna • Liverpool World Centre - Registered Charity – Regno Unito • Foundation For Africa - NGO - Ungheria • Association "European Academy" – Romania • Leeds Development Education Centre – Regno Unito
Breve descrizione dell'esperienza/progetto (max 1000 caratteri)	<i>Get Up and Goals!</i> promuove l'inserimento dell'educazione alla cittadinanza globale (ECG) e i temi dell'Agenda 2030 ¹ nei curricoli scolastici in 12 paesi UE. ² Prevede, fra l'altro: formazione di docenti; scambio di buone pratiche e educazione tra pari; produzione e sperimentazione di Unità di Apprendimento (UDA); elaborazione/uso di un manuale di geo-storia globale; sperimentazione di un metodo di valutazione delle sperimentazioni; definizione/adozione di un protocollo di scuola sostenibile globale.
Descrizione dell'innovazione prodotta/speri-	1) Prospettiva dell'ECG inserita all'interno delle discipline curricolari, a partire da una revisione critica dei contenuti disciplinari, delle metodologie, della definizione dell'oggetto di studio;

¹ In particolare disuguaglianze di genere, cambiamenti climatici, migrazioni, disuguaglianze internazionali

² Il progetto si ispira al target 4.7 dell'Agenda 2030 e ai seguenti documenti del Miur: *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*-MIUR 2018; al *Piano per l'Educazione alla Sostenibilità* MIUR 2017; al *PON Per la Scuola* 2014-2020, Obiettivo 10.2 "Miglioramento delle competenze chiave degli allievi", che prevede il consolidamento, l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente

<p>mentata nel curriculum (max 1000 caratteri)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2) I materiali didattici affrontano le tre dimensioni dell'apprendimento: cognitiva, socio-emotiva e comportamentale 3) Metodo costruttivista e apprendimento per scoperta 4) Produzione di materiali didattici in prospettiva globale tra cui un manuale di geostoria globale per la scuola secondaria e UDA tematiche; 5) attivazione degli studenti/esse in azioni di sensibilizzazione della comunità locale, per sperimentare le conoscenze e le competenze acquisite 6) Approccio all'intera istituzione scolastica (per scuole sostenibili e globali)l'educazione inclusiva e alla scuola
<p>Metodologia/metodologie utilizzate per introdurre innovazioni nel curriculum</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio multi-livello (nella singola scuola) e multistakeholder, Ministeri dell'Istruzione inclusi • Impiego degli indicatori dell'ECG: transcalarità/multiscalarità; discontinuità; decentramento/pluralità dei punti di vista; sistema e interdipendenze/interconnessioni; responsabilità • Varietà di soluzioni didattiche organizzative (lavoro di classe, gruppo, individuale) e di mediatori didattici • Concezione dell'insegnante come tutor/regista dei processi di apprendimento • Metacognizione e autovalutazione • Progettazione/adozione di strumenti di monitoraggio e valutazione della formazione docenti, degli apprendimenti, abilità e attitudini e degli ambienti di apprendimento (<i>school approach</i>) • Valorizzazione di documenti istituzionali esistenti e loro uso nelle formazioni docenti (vedi: indicazioni nazionali e nuovi scenari)